

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della regione Siciliana;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6, dell’articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell’art. 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall’Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato - regioni ha sancito l’intesa il 7 ottobre 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007, «Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

VISTO la decisione della Commissione europea n. 241 del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 286 del 27.05.2010, con il quale è approvato in via definitiva il Piano di Gestione “Monti Peloritani” comprendente i Siti di Importanza Comunitaria ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*” ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e la Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare 21 dicembre 2015 con il quale sono stati designati quali Zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea 118 Siti di Importanza comunitaria insistenti nel territorio della Regione Siciliana, già proposti alla Commissione europea quali Siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE, tra le quali la ZSC ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*”.

VISTA la nota prot. n. 4833 del 05.03.2019 del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con la quale comunica alle regioni e Province Autonome lettera che in data 25 gennaio 2019 la Commissione europea ha inviato alle Autorità italiane una messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163 sulla mancata designazione delle ZSC;

VISTA la nota prot. n. 5652 del 16.01.2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con la quale comunica alle Regioni e Province autonome il cronoprogramma degli impegni finalizzati a chiudere la Procedura di Infrazione 2015/2163 e la relativa messa in mora complementare – Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione di obiettivi e misure di conservazione;

VISTA la nota prot. n. 156565 del 02.10.2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, richiamando la richiesta di informazioni della Commissione Europea, ha chiesto al Dipartimento Regionale dell’Ambiente di assicurare la massima priorità all’approvazione degli obiettivi ed eventuali nuove misure di conservazione dei siti ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*”, ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*”, concludendo il processo nei tempi più brevi consentiti.

CONSIDERATI gli obiettivi e le misure di conservazione predisposte dagli uffici del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, secondo il format condiviso con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all’art. 2, comma 4, del citato decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone Speciali di Conservazione;

VISTA la nota prot. n. 87382 del 01.12.2023, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha condiviso, ai fini della concertazione, con i Comuni, gli enti territorialmente interessati e gli enti gestori delle aree naturali protette regionali, gli obiettivi e le misure di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*” e della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*”;

CONSIDERATO che gli obiettivi e le misure di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*” e della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” sono stati pubblicati per 30 giorni sul portale web del Dipartimento Regionale dell’Ambiente <https://orbs.regione.sicilia.it/> ai fini della consultazione del pubblico;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni e proposte di modifica ed integrazione da parte delle Associazioni Legambiente Sicilia e WWF Italia ETS;

RITENUTO di recepire in parte le proposte di modifica ed integrazione pervenute dalle Associazioni Legambiente Sicilia e WWF Italia ETS e riscontrate rispettivamente con note prot. n. 2907 e 2908 del 16.01.2024;

CONSIDERATO concluso il percorso di concertazione con i Comuni, gli enti territorialmente interessati e gli enti gestori delle aree naturali protette regionali;

VISTO Il Decreto del Dirigente Generale n. 14 del 16.01.2024 che adotta i Formulari Standard Natura 2000 dei siti ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*”, ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*” della Zona di Protezione Speciale “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” – Allegati VII, VIII e IX e contestualmente approva gli obiettivi, le misure di conservazione e le carte degli habitat Natura 2000 relative ai siti ITA030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e ITA030008 “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*” e la carta degli habitat delle specie della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” predisposte dagli uffici del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, di cui agli Allegati I, II e III, IV, V e VI al presente Decreto;

RITENUTO di dover sostituire l’Allegato IX “Formato Standard della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” del Decreto del Dirigente Generale n. 14 del 16.01.2024, che per mero errore riporta nella Sez. 3.2 dati relativi a specie della Sez. 3.3;

RITENUTO di dover sostituire l’Allegato III “Formato Obiettivi e misure di conservazione della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” del Decreto del Dirigente Generale n. 14 del 16.01.2024, che per mero errore riporta nella Sez. 3 dati relativi a misure di conservazione della Sez. 3a;

DECRETA

Art. 1 Le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 L’Allegato IX “Formato Standard della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” del Decreto del Dirigente Generale n. 14 del 16.01.2024 è sostituito dall’Allegato “Allegato IX “Formato Standard della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” al presente Decreto.

Art. 3 L’Allegato III “Formato Obiettivi e misure di conservazione della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” del Decreto del Dirigente Generale n. 14 del 16.01.2024 è sostituito dall’Allegato “Allegato III Formato Obiettivi e misure di conservazione della Zona di Protezione Speciale ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina*” al presente Decreto.

Art. 4 Il presente decreto è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e integralmente sul sito istituzionale dell’Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente e nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Disposizioni generali/atti generali” - ai sensi dell’articolo 68, comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., a cura del responsabile del procedimento per la pubblicazione dei contenuti del Dipartimento Regionale dell’Ambiente.

Palermo, 30/01/2024

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti